

# Canto novo

FESTA PATRONALE  
Anno XCV n. 4

Rassegna religiosa della parrocchia di S. Giovanni Battista - Busto Arsizio - [www.bustosgb.it](http://www.bustosgb.it)

## LA FESTA DELLA COMUNITÀ

### Il Vicario episcopale conclude la Visita pastorale



#### La festa patronale

La festa patronale di una comunità è sempre un momento di grazia. Giovanni Battista uomo libero e austero ci riconduce a due dimensioni necessarie per la nostra vita e per la nostra cultura. Abbiamo, infatti bisogno di un nuovo gusto della vita, abbiamo bisogno di una rinnovata forza della fede, in grado di amare la storia.

#### Il significato spirituale

La figura di S. Giovanni Battista ci indichi ancora Gesù, il Figlio di Dio - l'agnello di Dio - che toglie la tristezza del mondo. Si tratta di riscoprire il desiderio di Gesù, come colui che ci accompagna nella vita. La prima strada è la preghiera e per imparare la preghiera è necessario ascoltare le parole di Dio, dialogare affettivamente

con lui. Amare il silenzio e la mediazione. Così si costruisce il cuore buono che non offende e che perdona.

#### Il valore civile

Il cristianesimo promuove sempre una ricca esperienza di umanità; bisogna ritornare a creare cultura, a promuovere convivenze autenticamente umane e solidali; raccogliere il bene e le speranze, che vanno oltre le difficoltà della vita quotidiana. La tradizione ci invita ad amare la nostra città, a non rinchiuderci in false lusinghe, ad aprirci al mondo intero e alle nuove dimensioni della vita: non ci sono più tra voi né stranieri né ospiti ma tutti siete amati da Dio e figli della pace. Il coraggio e l'audacia di Giovanni Battista scenda nuovamente su di noi. (Mons. Severino Pagani)

## I CRISTIANI PREGANO PER CHI PRESIEDE IL BENE COMUNE

In questo giorno della festa Patronale di San Giovanni Battista la comunità cristiana ringrazia il Signore perché ci conceda sempre di vivere nella giustizia e nella pace, nel rispetto reciproco e nel vicendevole aiuto. In particolare è grata a coloro che nelle gestioni delle Istituzioni democratiche si prendono a cuore il bene comune e lavorano in spirito di sincera libertà e instancabile dedizione, con particolare attenzione verso i più deboli e i più poveri. I cristiani pregano per le loro autorità civili e invocano su di esse l'aiuto del Signore di fronte alle difficoltà di oggi. In modo particolare ringraziamo Gigi Farioli per il compito di Sindaco che ha svolto in questi dieci anni e auguriamo ad Emanuele Antonelli, nuovo sindaco della nostra città, un lavoro generoso e fecondo, per il bene di tutti.



## LA VISITA PASTORALE

### Una pastorale di comunione tra le parrocchie della città

#### La singolarità di ogni parrocchia è un dono

La Festa patronale coincide quest'anno anche con la conclusione della Visita pastorale, che l'Arcivescovo il Cardinale Angelo Scola ha iniziato con un incontro di tutti i fedeli nello scorso autunno, invitando le comunità cristiane di Busto ad assumere il pensiero e i sentimenti di Cristo. La visita pastorale è continuata attraverso molteplici incontri che il Vicario Episcopale Mons. Gian Paolo Citterio ha svolto nelle singole parrocchie della Città, celebrando l'Eucaristia e incontrando i fedeli. Inoltre ha fatto visita agli ammalati presso l'Ospedale e agli anziani dell'Istituto La Provvidenza. Particolarmente significativi sono stati due incontri del Vicario: il primo nel Cinema Teatro Don Bosco, incontrando la comunità educante che collabora più da vicino nelle singole parrocchie, soprattutto nell'ambito della catechesi della iniziazione cristiana dei ragazzi; il secondo incon-



tro molto partecipato, simpatico e vivace, si è svolto in Piazza San Giovanni con i ragazzi degli oratori estivi della città, accompagnati dai loro animatori. Anche il decano, Mons. Severino Pagani, ha fatto visita a tutti i Consigli Pastoralisti della città: una esperienza molto utile per cogliere i volti diversi delle nostre comunità e per apprezzare la ricchezza di ogni parrocchia, secondo la sua storia e la sua tradizione.

#### La comunione come esercizio spirituale

La coincidenza delle tredici parrocchie della città con la realtà del Decanato mette in luce una possibilità straordinaria per la cura pa-

storale unitaria della nostra città, che a maggior ragione, richiede una pastorale di comunione tra le parrocchie. L'indicazione della visita pastorale richiede di procedere in questa linea, in una intensa collaborazione tra sacerdoti e laici per individuare e irrobustire un progetto comune, nelle proposte di annuncio, nei cammini liturgici, nei percorsi educativi e nelle proposte della carità. La pastorale di comunione è un vero esercizio spirituale che aiuta i sacerdoti ad una vera collaborazione. Lavorare insieme tra le parrocchie unisce le energie, fa incontrare tra loro le persone e suscita nuove responsabilità.



# MEETING DEGLI ORATORI ESTIVI

## Duemila ragazzi in Piazza San Giovanni



### Gli Oratori estivi

L'esperienza degli Oratori estivi nelle Parrocchie della nostra città è sempre una grande avventura. Migliaia di ragazzi, al termine delle scuole, si incontrano, si conoscono imparano a stare insieme in un clima di serenità, di rispetto e di fede. L'oratorio è ancora oggi un valore intensamente ricono-



sciuto nella comunità cristiana, ed è promosso, come luogo di incontro sia nel periodo estivo come durante l'anno scolastico. L'oratorio sa unire la formazione e l'aggregazione, soprattutto in quella particolare età evolutiva in cui un ragazzo sperimenta la gioia dello stare insieme e impara ad esprimersi nella libertà.

### Il meeting degli oratori

Mercoledì 15 giugno si sono radunati tutti insieme in Piazza san Giovanni per esprimere la loro gioia di fronte alla vita, in un saluto cordiale a tutta la città. Due mila ragazzi e trecento educatori danno vita in queste settimane ad un evento di vita

ecclesiale e di animazione sociale che è un vero spettacolo di fraternità e di comunione. Oltre che ad essere un servizio sociale, gli oratori estivi sono un testimonianza della possibilità di una vera aggregazione educativa. La presenza di molto adolescenti animatori sollecita un senso di responsabilità e di amicizia nel bene, senza fughe individualistiche ma al contrario in attività di grande condivisione e collaborazione. Il programma delle settimane è molto vario: gioco, pranzo comune, gite, piscina e preghiera colorano l'estate dei nostri ragazzi e diversi laboratori sviluppano creatività e gioia.

### Il saluto del Vicario

A Meeting degli Oratori sono intervenuti con un saluto e un augurio Mons. Severino Pagnani, decano delle parrocchie della città; il nostro nuovo sindaco il Dott. Emanuele Antonelli, con parole cordiali di accoglienza e di richiesta di aiuto in questo suo prezioso compito sociale e civile. Come rappresentante diretto dell'Arcivescovo, il Card. Angelo Scola, ha guidato la preghiera (*segue*)

## CANTERÒ PER SEMPRE L'AMORE DEL SIGNORE

Ringrazio davvero tutti, i miei confratelli sacerdoti, le religiose, il Consiglio pastorale, tutti i fedeli della Parrocchia di S. Giovanni e coloro che mi hanno manifestato il loro augurio e la loro preghiera in occasione del 40° anniversario dalla mia ordinazione sacerdotale. Sono stato molto contento di questo evento di preghiera e di vera fraternità. Vi ricordo tutti con sincero affetto e prego Gesù che mi aiuti ad amarlo sempre di più e ad essere un umile segno della sua presenza in mezzo ai voi, il popolo santo di Dio. *Don Severino*



## ERO FORESTIERO E MI AVETE ACCOLTO

### Giovani del mali nella nostra comunità



Qualche giorno fa sono “sbarcati” a San Giovanni quattro giovani uomini del Mali. Questi ragazzi alloggiano in un appartamento messo a disposizione dalla nostra parrocchia, in via Pozzi 7. Con la collaborazione della Caritas diocesana, che si è impegnata a coordinare il progetto di ospitalità diffusa in tutta la Chiesa di Milano, ci siamo impegnati ad una prima accoglienza per circa un anno.

Questo tempo sarà necessario per verificare se costoro avranno diritto al riconoscimento dello status di rifugiato che viene riconosciuto a chi scappa dal proprio paese perché perseguitato o in grave pericolo di vita.

Dall’Africa, in particolare, fugge anche chi è in cerca di migliori condizioni di vita. Il problema è delicato e complesso ma ci è sembrato doveroso e urgente accogliere l’invito di papa Francesco e del nostro vescovo affinché ogni parrocchia e ogni casa religiosa mettesse a disposizione qualche locale per accogliere per un tempo limitato piccoli gruppi di migranti. Soprattutto ci sentiamo interpellati dalla parola di Gesù che ha detto: “ ero forestiero e mi avete accolto” ( Mt 25, 35 ). Il fenomeno della migrazione dalle zone povere del mondo è un segno dei tempi e ogni cristiano è chiamato a interpretare e lasciarsi provocare da tali “segni” e ancor di più nell’anno giubilare della misericordia.

Queste persone, che evangelicamente dovremmo chiamare fratelli, nel periodo di permanenza fra noi saranno impegnate nell’apprendimento della lingua italiana ma anche in piccoli servizi a favore della nostra comunità come qualche pulizia o piccole manutenzioni. Hanno soprattutto bisogno di intessere con noi relazioni di conoscenza e di amicizia. Ognuno si senta interpellato, anche con iniziative molto semplici (come l’aiuto nel fare la spesa o a cucinare i nostri cibi o nell’invitarli a una gita domenicale o a una partita di calcio, o accompagnarli dal medico), ad alleviare la fatica e la sofferenza del drammatico abbandono della loro terra e della loro casa. (Francesco Nicastro)

Mons. Gian Paolo Citterio, vicario episcopale. In questo anno della misericordia è stato un “giubileo dei ragazzi” e un segno di quella visita pastorale, che il nostro vescovo ha compiuto anche nella nostra città. Un ringraziamento sincero a tutti coloro, sacerdoti giovani, animatori e genitori che con la loro presenza e il loro lavoro rendono possibili queste straordinarie esperienze.

La pastorale dei ragazzi e dei giovani rimane sempre uno dei primi obiettivi messi a fuoco

dalla visita pastorale: la vita di oratorio cerca ancora di unificare l’esperienza dei ragazzi, oggi distratti da molte altre

provocazioni. L’alleanza con la scuola e con la famiglia diventa sempre più necessaria.



# LA GESTIONE ECONOMICA DELLA COMUNITÀ

## Parrocchia San Giovanni Battista - Anno 2015



### La Chiesa e i soldi

La comunità cristiana riconosce nella povertà la grazia della beatitudine promessa da Gesù, ma sa che vivendo nel mondo ha bisogno dei soldi per le necessità economiche essenziali al culto, all'educazione e alla carità. Non è avida di denaro e non attacca il cuore alla ricchezza terrena. Perciò rimane vigilante sul modo di raccogliere i soldi e sulla maniera di spenderli.

La chiesa vive nel mondo esistente le sue strutture e le sue attività attraverso la carità dei fedeli. Accetta anche dalle istituzioni pubbliche e private, che riconoscono il valore civile delle sue opere, il sostegno economico che esse ritengono giusto. La comunità cristiana è libera nell'accogliere e premurosa nel ringraziare chi ha dato umilmente secondo il suo cuore e le sue possibilità.

### La missione della Chiesa

La specifica natura della Chiesa e il mandato della sua missione richiede necessariamente che essa gestisca con trasparenza anche dei beni economici. Le finalità per le quali la Chiesa utilizza i beni economici sono

principalmente questi: provvedere alla necessità del culto divino nelle sue varie celebrazioni e negli ambienti necessari; fare opera di evangelizzazione ed educazione alla fede tra le diverse generazioni; promuovere opere di carità soprattutto al servizio di coloro che si trovano nelle più diverse necessità, con sguardo amorevole e senza distinzione.

### Nota di gestione economica

Questa nota vuole illustrare, in modo sintetico, l'andamento della situazione economica della Parrocchia di San Giovanni Battista nell'anno 2015. La gestione economica dell'anno 2015 registra un totale di entrate di € 610.649,07 e un totale di uscite di € 623.147,47. Rispetto agli anni precedenti si registra una leggera diminuzione complessiva delle offerte in occasione dei momenti liturgici e delle benedizioni natalizie. Sono aumentati i contributi privati e pubblici per le attività caritative. La rendita dei beni immobili è di € 155.538,66 dovuta ad un riordino dei contratti, a fronte di una spesa per manutenzione ordinaria e straordinaria di vario genere di circa € 30.000,00. Attualmente i contratti di affitto sono tutti stipulati con autorizzazione della Curia diocesana, secondo le norme civili vigenti.

Le imposte e le tasse ammontano a circa € 30.000,00 e il contributo dovuto alla Dioce-

si è di circa € 20.000,00. Il costo del personale dipendente regolarmente retribuito raggiunge la cifra lorda di circa € 55.000,00 a cui si aggiungono circa € 20.000,00 per rimborso di spese sostenute per prestazioni diverse.

### Oratorio S. Luigi

L'Oratorio S. Luigi come luogo della pastorale dei ragazzi e degli adolescenti è l'espressione educativa giovanile della Parrocchia San Giovanni, che si pone come unico soggetto giuridico ed economico. Per comodità pratica, senso di responsabilità e ordine amministrativo nel concreto esercizio di gestione viene tenuto distinto, anche se responsabile ultimo dell'oratorio è la Parrocchia, nella persona del Parroco. In questo senso l'Oratorio, nella sua gestione economica annuale, soprattutto in riferimento a spese strutturali (ad esempio costo dell'educatore, canone per riscaldamento, assicurazioni), riceve un contributo dalla parrocchia di circa 20.000,00 euro.

Le entrate a sostegno delle attività e per la beneficenza dell'oratorio sono state nel 2015 di circa € 210.000,00, mentre le uscite sono state di circa € 190.000. A fronte di tutto questo nell'anno 2015 l'Oratorio ha avuto un avanzo di esercizio di circa € 20.000,00 che sono stati accantonati a parziale copertura di una previsione di spesa per l'adeguamento e la messa a



norma della cucina e per il rifacimento dei servizi igienici, che cercheremo di attuare al più presto. Ringraziamo tutti i collaboratori che con don Giovanni rendono vivo e ospitale il nostro oratorio educando alla fede e alla vera umanità i molti ragazzi e adolescenti che lo frequentano.

### Centro Giovanile Stoà

Il Centro Giovanile Stoà è espressione della Pastorale Giovanile di tutto il Decanato. Si regge su uno specifico regolamento approvato dai Parroci e dal Decano. Dal punto di vista giuridico ed economico è un ente della Parrocchia S. Giovanni Battista, non avendo il Decanato soggettività giuridica. Le entrate a favore del Centro Stoà nel 2015 sono state di € 85.787,30 e le spese di gestione di € 82.143,00, con un avanzo di esercizio di € 3.644,06. Il centro Stoà viene sostenuto con un contributo annuo di € 12.000 da parte di ciascuno delle Parrocchie di S. Giovanni, S. Michele, Sacro Cuore. Ogni parrocchia della città si impegna a contribuire con una somma di € 1.000,00 ogni anno. Inoltre ogni anno si celebra, alla prima domenica

dopo Pasqua, la Giornata a favore di Stoà, in cui si raccoglie un contributo importante per la gestione ordinaria. Stoà ringrazia tutti coloro che in diversi modi e in più occasioni manifestano la loro partecipazione offrendo il loro contributo.

### Sguardo sul futuro

Pensando al futuro, possiamo dire che la Parrocchia, senza offerte straordinarie attraverso lasciti o donazioni particolari, è in grado di reggere le spese ordinarie di gestione. Per ogni intervento straordinario sarà necessaria una straordinaria generosità. In particolare prenderemo in considerazione quattro tipi di spese straordinarie. La Basilica S. Giovanni: la manutenzione ordinaria e straordinaria dell'arredo è quasi completata e pagata (confessionali, panche, ambone, sede). In prospettiva futura e non immediata, dovremmo considerare l'impianto elettrico, l'impianto di riscaldamento e il pavimen-



to. Il Santuario Santa Maria: ci apprestiamo a rinnovare e a mettere a norma l'impianto elettrico, audio, e i dispositivi sicurezza. E' allo studio della

Diocesi e della Sovrintendenza l'intero progetto. I lavori inizieranno dopo Natale e finiranno per il Mese di maggio in cui si celebra il quinto centenario dall'inizio della costruzione del Santuario (1517), con un preventivo di spesa di circa € 100.000. L'Oratorio S. Luigi: dove è necessario ristrutturare i servizi igienici e la cucina.

La casa a sinistra della Basilica: in questi mesi si è reso necessario rifare il tetto, in cui abitava Mons. Enrico Colombo e dove andranno ad abitare le Suore della Carità di S. Giovanna Antida, lasciando libero l'appartamento per don Gabriele Milani.

### Una giusta riconoscenza

Il presente rendiconto di Gestione è stato approvato dal Consiglio Pastorale e dall'Ufficio competente della Curia Arcivescovile di Milano. Ringraziamo il Consiglio per gli Affari Economici della Parrocchia, per il prezioso contributo di competenza di tempo che non fa mai mancare. Un attestato di stima e di riconoscenza particolare va riservato al Signor Alfredo Solbiati che ogni giorno dedica gratuitamente il suo tempo alla gestione tecnica della nostra comunità e all'Ing. Salvatore Ottanà, che gratuitamente ha assunto con generosità e responsabilità il compito di Amministratore Delegato dell'Immobiliare Antonio della Croce. Un grazie e tutti coloro che in maniera diversa, con la loro competenza e il loro lavoro, a ogni livello, contribuiscono ad un buon andamento della nostra Parrocchia. (Mons. Severino Pagani)

# RENDICONTO ATTIVITÀ ISTITUZIONALI

## Parrocchia di San Giovanni - Anno 2015

### ENTRATE ANNO 2015

Offerte sante messe feriali e festive	137.545,39
Offerte devozionali	64.221,55
Offerte celebrazioni sacramenti	32.825,00
Benedizioni natalizie	32.420,00
Contributi da enti religiosi e civili	15.150,00
Offerte per attività' caritative	118.081,00
Offerte generiche per la parrocchia	10.450,78
Rendite da immobili	155.538,66
Entrate straordinarie finalizzate	33.687,69
Offerte per centro Stoà'	10.729,00

**Totale entrate 2015 610.649,07**

### USCITE ANNO 2015

Remunerazione sacerdoti	32.420,00
Costo personale dipendente	55.621,61
Compensi per altri collaboratori	21.389,00
Contributo dovuto alla diocesi	18.937,80
Spese di culto e arredo	21.472,83
Spese di segreteria, stampa comunicazione	20.861,83
Utenze generali (Gas, Elettricità, Telefono)	93.155,65
Spese manutenzione ordinaria	61.847,13
Spese assicurazione	11.186,00
Compensi a professionisti	26.184,56
Contributi gestione oratorio S. Luigi	19.629,33
Contributo gestione Stoà	23.729,00
Biblioteca capitolare	4.322,63
Spese varie	3.086,69
Iniziative di carità parrocchiali	108.546,35
Spese bancarie	439,14
Imposte e tasse	28.917,13
Spese per affitti	8.164,31
Manutenzione straordinaria (S. Giovanni e S.Maria)	63.236,48

**Totale uscite 623.147,47**

### TOTALE RIEPILOGO

Entrate	610.649,07
Uscite	623.147,47
Perdita di esercizio	-12.498,40

### ORARIO SANTE MESSE

<b>Feriali:</b>	S. Maria: 07.00; Basilica: (08.00); 09.00; 18.30
<b>Mercoledì:</b>	S. Maria 07.00; (08.00); 09.00; 18.30
<b>Sabato:</b>	S. Maria: 07.00; (08.00); 09.00 Basilica: 18.30 (Messa Vigilare)
<b>Festive:</b>	Basilica: 08.30; 10.00; 11.30; 18.00; 20.00 La Provvidenza: 09.30 S. Maria 11.00

Durante il periodo estivo dal 13 giugno al 31 agosto è sospesa nei giorni feriali la S. Messa delle ore 08.00

### ANAGRAFE PARROCCHIALE

da Gennaio a Maggio 2016

#### BATTESIMI

- 01 - Soo's Sagi David Milan
- 02 - Mazza Clara
- 03 - Shtembari Noemi
- 04 - Wijmans Eric
- 05 - Lopez Brizula Diego Emanuele
- 06 - Ghellero Bianca
- 07 - Riva Sophie Dania
- 08 - Rizzo Michele
- 09 - Cinquegrana Anna
- 10 - Mendoza Carbajal Gerson Daniele
- 11 - Abenante Filippo Maria
- 12 - Mattia Lucrezia
- 13 - Bollazzi Joele
- 14 - Calini Federico Antonio
- 15 - Calini Isabella Miranda
- 16 - Galbersanini Viola
- 17 - Hernandez Echeverria Evan Stanley
- 18 - Bonalumi Andrea Amin
- 19 - Ferrazzi Edoardo
- 20 - Petruccelli Matteo
- 21 - Ghidinelli Federico
- 22 - Cavallari Amelia
- 23 - Porcelli Leonie
- 24 - Minigozzi Andrea
- 25 - Neo Sofia

#### MATRIMONI

- 01 - Grazian Paolo con Bonanno Annalisa
- 02 - Rivolta Simone con Chantapaso Chariya
- 03 - Campagner Mattia con Semeghini Anna
- 04 - Miceli Paolo con Campanaro Simona
- 05 - Pagani Stefano con Pellegatta Licia

#### DEFUNTI

- 01 - Garbini Anna (A.97)
- 02 - Esposito Antonio (A.85)
- 03 - Rota Maria Elvira (A.71)
- 04 - Fabris Francesco (A.84)
- 05 - Marchesoli Iolanda (A.90)
- 06 - Puricelli Francesca (A.93)
- 07 - Speroni Giovanna (A.66)
- 08 - Farioli Enrica (A.78)
- 09 - Stecca Robertina (A.90)
- 10 - Mondini Giannina Carla (A.93)
- 11 - Vignati Edoardo (A.45)
- 12 - Gagliati Giovanna (A.75)
- 13 - Lualdi Faustina (A.93)
- 14 - Ceriotti Giancarlo (A.81)
- 15 - Piatti Clemente (A.93)
- 16 - Tosi Maria Teresa (A.92)
- 17 - Avallone Carmela (A.97)
- 18 - Artino Salvatore (A.83)
- 19 - Ballarati Antonio (A.91)
- 20 - Meazza Stefano (A.80)
- 21 - Amaducci Filippo (A.82)
- 22 - Rimoldi Giovanni (A.68)
- 23 - Bertola Assunta (A.94)
- 24 - Marazzini Marisa (A.82)
- 25 - Galli Alfredo (A.83)
- 26 - Lentini Mario (A.65)
- 27 - Dardelli Carlo (A.67)
- 28 - La Vecchia Michele (A.80)
- 29 - Serafini Alda (A.94)
- 30 - Berra Anna Maria (A.62)
- 31 - Martinoni Bruno Luigi (A.80)

## PRIME COMUNIONI - MAGGIO 2016

**SEGRETERIA PARROCCHIALE**

Mattino: ore 09.00 - 11.30 da lunedì a sabato; Pomeriggio: ore 15.00 - 18.00 il mercoledì e il sabato  
 Mons. Prevosto riceve il Martedì dalle 17.00 alle 19.00 e il Sabato dalle 9:30 alle 12:00  
 Telefono 0331.638 232; Fax 0331.638 145; E-mail: parroco@bustosgb.it; Sito Internet: www.bustosgb.it

Mons. Severino Pagani: 0331.638232 - Don Giovanni Patella: 0331.631040 - Don Gabriele Milani: 0331.677121 - Don Francesco Casati: 0331.320101  
 Mons. Antonio Borsani: 0331.630412 - Diacono Francesco Nicastro 3357726001 - Segreteria: 0331.638232 - Sacrestia S.Giovanni: 0331.627103